

CH. S. MYERS, *A text-book of Experimental Psychology*, 1 vol. in-8 pp. XVI-432 con 66 figure L. 11, London, E. Arnold 1909.

R. SCHULTZE, *Aus der Werkstatt der experimentellen Psychologie und Pädagogik*, 1 vol. in-8 gr. pp. X-292, con 314 fig. 2 ed. Voigtländer, Leipzig 1909.

Siamo veramente dolenti che la mancanza di spazio non ci permetta di analizzare queste due opere come si converrebbe. Esse rappresentano quanto di meglio in questi ultimi tempi è stato pubblicato nel campo della psicologia sperimentale.

La prima, dovuta al chiarissimo professore di Cambridge, è il più recente e il più completo manuale di psicologia sperimentale che noi conosciamo e noi lo consigliamo vivamente a quanti vogliono formare la propria coltura in questo campo nel quale il numero delle pubblicazioni rende difficile il tenersi al corrente.

L'altro volume, piuttosto che la esposizione teorica, è una guida allo studio dell'esperimento in psicologia con speciale riguardo alla pedagogia.

Noi ci augureremmo che ambedue le opere venissero tradotte.

W. JAMES, *Precis de Psychologie*, traduit par P. BAUDIN et G. BERTIER, Paris, Rivière 1900, 1 vol. in-8 XXXVI-632 pp. con 64 fig. L. 10.

Il noto manuale di psicologia del James ha, dopo tanto tempo, anche una traduzione francese. In esso l'A. ha condensato tutto quanto di buono vi ha nella sua opera grande: *The principles of psychology*. La abilità di James come didatta si rivela qui in modo meraviglioso; egli presenta le questioni più difficili con la massima semplicità, spogliandole dell'apparecchio scientifico che scoraggia i più deboli ed aiutando lo studioso nel compito di sintesi.

Perciò non può mancare il favore a questo libro nelle bella veste francese che gli hanno dato il Baudin e il Bertier.